

Torino, li 10.02.2026

Al Presidente del
Consiglio regionale del Piemonte
Davide NICCO

Al Consigliere regionale del Piemonte
Davide Eugenio ZAPPALA'

Gruppo consigliere
Fratelli d'Italia

**RISPOSTA ALL'INTERROGAZIONE N. 651 PRESENTATA DAL
CONSIGLIERE DAVIDE EUGENIO ZAPPALA'**

"Introduzione di test per la celiachia nei neonati in Piemonte "

L'Interrogante interpella la Giunta regionale e all'Assessore per sapere:

"Se la Regione Piemonte abbia valutato l'introduzione di uno screening genetico per la celiachia tra gli esami effettuabili alla nascita o nei primi mesi di vita;
Se esistano o siano in programma progetti pilota o collaborazioni con enti ospedalieri, università o centri di ricerca per sperimentare l'efficacia di uno screening precoce."

RISPOSTA

Con la nota prot. 10455 del 28 aprile 2025 la Direzione Sanità della regione Piemonte ha istituito il gruppo "Screening in ambito neonatale" al fine di valutare la riorganizzazione delle attività di screening in ambito neonatale, con possibile estensione ad altre patologie. Il Gruppo di Lavoro ha ritenuto opportuna la revisione dell'attuale programma regionale di screening neonatale mediante l'inserimento di ulteriori condizioni genetiche, la cui prognosi è strettamente legata ad una diagnosi e una terapia effettuate nei primi giorni di vita.

La proposta di revisione del programma di screening neonatale, presente anche nel Piano Socio Sanitario 2025-2030, tiene conto sia delle recenti indicazioni contenute nella bozza del DPCM dedicato all'aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, sia dell'esperienza già maturata presso altre Regioni italiane, sia dalle indicazioni che emergono dalla letteratura internazionale. Il progetto, grazie al contributo delle Fondazioni di origine bancaria, permetterà di implementare gli screening a favore di tutti i neonati in Piemonte e Valle d'Aosta, per circa 26.000 nati/anno.

Questa strategia preventiva appare un'esigenza imprescindibile dal punto di vista clinico e prognostico in quanto i continui progressi nel campo delle innovazioni terapeutiche nelle malattie genetiche e nel campo delle tecnologie diagnostiche, sia di ambito biochimico, che di ambito genetico-molecolare, impongono un continuo aggiornamento delle strategie di prevenzione secondaria neonatale.

Fermo quanto sopra, si deve comunque osservare che lo screening per l'individuazione della celiachia è uno screening pediatrico, non propriamente neonatale, non previsto:

- né tra gli screening obbligatori introdotti con il DPCM del 12 Gennaio 2017 con il quale lo Screening Neonatale Esteso (SNE) entra formalmente nel sistema LEA e viene quindi sancita l'obbligatorietà a livello nazionale dello screening di 50 patologie congenite differenti;

- né dalla bozza del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri presentata il 18/04/2025 per l'aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza.

In tale bozza di DPCM viene tra l'altro aggiornato l'elenco delle patologie da sottoporre a screening neonatale obbligatorio a livello nazionale e prevede l'introduzione di ulteriori 9 patologie, ma tuttavia non questa in discussione odierna.

Ad oggi è comunque in fase di elaborazione il Decreto ministeriale per l'avvio pluriennale di screening su base nazionale nella popolazione pediatrica e la Regione partecipa alle riunioni tecniche indette dal DAR (Presidenza del Consiglio dei Ministri) in attesa dell'emanazione del suddetto decreto e si farà portavoce delle odierne istanze.

Per la Giunta regionale
l'Assessore
Federico Riboldi